

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI OPERE, MANUFATTI E SITI PROGETTO DRAU PIAVE

SCHEDA N. 112– Lago di Vedana (Sospirolo)

Tipologia (*) SIN



Scheda 112: Vedute del Lago di Vedana (Sospirolo)
(Fonte: www.magicoveneto.it)

DATI IDENTIFICATIVI

Nome dell'opera/sito: Lago di Vedana e "Masiere".

**Tipo edificio /
Tipologia sito:** Sono per lo meno due le motivazioni che caratterizzano quest'ambiente. La prima è data dalla presenza di un piccolo lago naturale che si trova ai piedi dei Monti del Sole, tra le valli del Mis e del Cordevole, incastonato tra collinette di origine morenica, in una zona torbosa. La seconda motivazione è la presenza delle "Masiere" che sono una spettacolare forma geomorfologica, che deriva da una serie di crolli e frane generatesi in tempi successivi. In queste aree ora è ospitata una flora ricca di entità orofile dealpinizzate di pregio notevole. Lo scenario che si presenta è un'ampia e caotica distesa di detriti rocciosi che si protende fin oltre il Torrente Cordevole lungo le rive del lago ai margini del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. L'unione di questi due particolari ambienti rende di grande valore il paesaggio dell'area sia in senso paesaggistico che ambientale.

**Localizzazione
(Comune, Provincia):** Comuni di Sospirolo e Sedico (Belluno, BL, Italia).

Coordinate GIS: Coordinate (tipologia Gauss Boaga)
X: 1738964

Y: 5116532

Anno di realizzazione / istituzione:

- Formazione geomorfologica antica;
- Istituito come una parte del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3230083 Dolomiti Feltrine e Bellunesi nel 2003.

Responsabile per la gestione: Regione Veneto, Provincia di Belluno.

Istituto di riferimento: Regione Veneto, comuni Sospirolo e Sedico.

Destinazione originaria: Vi è stata per lungo tempo un attività di cava sulle sponde del lago.

Destinazione attuale Riconoscimenti e classificazioni:

- Biotopo importante con valori di ordine morfologico e paesaggistico (PTRC);
- Rientra nel Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3230083 Dolomiti Feltrine e Bellunesi;
- Le "Masiere" e il Lago di Vedana sono sottoposti a vincolo paesaggistico "Bellezza Naturale" ai sensi del Decreto Legislativo 41/2004;
- Vincolo paesaggistico per la presenza del Lago di Vedana, del Parco Nazionale, del Torrente Cordevole, del bosco, Decreto Legislativo 41/2004;
- Rientra nell'area di pre-parco del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi;
- Il Lago di Vedana è zona umida ai sensi dell'art. 21 delle NTA del PTRC.

Accessibilità: Sospirolo è facilmente raggiungibile sia da Feltre che da Belluno, giunti presso Sedico seguire le indicazioni per Sospirolo, usciti dal paese dalla strada comunale Mis-Ponte Mas (provincia di Belluno). I percorsi attorno al lago sono pianeggianti e alla portata di tutti, percorribili a piedi.

Contatto per la visita: Libero accesso.

STRUTTURA EDILIZIA / ESTENSIONE DEL SITO

Pianta/ Superficie: 276 ettari le "Masiere", 9 ettari il lago.

ARCHITETTURA INTERNA QUALITA' DELLE ACQUE E VALORI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Qualità delle acque: Raro esempio di ambiente lacustre nella parte bassa della provincia di Belluno, ricco di pesci, ghiaccia durante l'inverno.

Valori ambientali e paesaggistici : Il paesaggio generatosi intorno al lago è uno splendido esempio di flora prealpina, le componenti vegetali e paesaggistiche si fondono abilmente a generare degli scenari di notevole pregio e bellezza. Il sito, per quel che riguarda strettamente l'ambiente umido del lago ha un notevole interesse biogeografico per la presenza, della Ninfea comune (*Nymphaea alba*) (probabilmente introdotta) del Falasco (*Cladium*

mariscus) e Camedrio Scordio (*Teucrium scordium*). Nei vicini prati palustri, denominati "le Torbe", si osservano comunità a Carice di Davall (*Carex davalliana*) con abbondante Palla-Lisca lacustre (*Schoenoplectus lacustris*). Presente anche Carice falso-cipero (*Carex pseudocyperus*). Nelle "Masiere" invece i detriti sono ricoperti da una vegetazione pioniera xero-termofila dell'ordine Erico-Pinetalia, perfettamente adattata alle estreme condizioni ecologiche del sito. Non mancano le specie dealpinizzate, cioè discese da stazioni più fresche, come il Camedrio alpino (*Dryas octopetala*). Le presenze di maggior pregio sono: l'endemica *Spiraea hacquetii*, *Spiraea cuneata* (*Spiraea decumbens*), Euforbia della Carnia (*Euphorbia triflora*), Radicchiella di Froelich (*Crepis froelichiana*), Poligala piemontese (*Polygala pedemontana*)

Parlando della fauna, dell'ambiente perilacustre bisogna trattare la presenza degli anfibi di cui la comunità comprende: il Rospo comune (*Bufo bufo*), le Rane (*Rana sp. pl.*) e i Tritoni (*Triturus sp. pl.*).

Sono presenti anche i rettili Natrice dal collare (*Natrix natrix*) e Colubro liscio (*Coronella austriaca*). Il canneto, nella parte orientale del lago, ospita uccelli acquatici come Airone cenerino (*Ardea cinerea*), Germano reale (*Anas platyrhynchos*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*) e Porciglione (*Rallus aquaticus*). L'*habitat* delle "Masiere" invece con i suoi depositi rocciosi è ideale per i rettili: la Vipera comune (*Vipera aspis*), il Biacco (*Coluber viridiflavus*), il Saettone (*Elaphe longissima*), la Lucertola muraiola (*Podarcis muralis*). Vi sono inoltre ospitati mammiferi come la Volpe (*Vulpes vulpes*) e il Tasso (*Meles meles*).

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato attuale: Buono

Compromissioni significative: Il sito non presenta compromissioni significative.

Vulnerabilità: Interramento naturale, restringimento del bacino, immissione di pesce.

RIFERIMENTI

**Categoria/
parole chiave:** Zone umide, ambiente lacustre, foresta ripariale, ecosistemi acquatici, praterie, maserie.

Fonti: Provincia di Belluno "Servizio Caccia e Pesca e Risorse Idriche", Regione Veneto.

Archivi: Biblioteca Civica di Belluno, Fondazione Giovanni Angelini Centro Studi sulla Montagna.

Bibliografia:

- Formulario standard natura 2000 scheda IT 3230024;
- Sito corpo forestale dello stato, www.corpoforestale.it;
- Piano di gestione dolomiti Bellunesi;
- AA.VV., 2001, - Lago e Torbe di Vedana - ARPAV;
- Lasen C., 1984 - Il lago di Vedana. Dolomiti, 2;
- Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, 2001 - Luoghi del Parco;
- Lasen C., Argenti C., - Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Belluno: Progetto Biotopi;
- Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, 2001. - Luoghi del Parco;
- Relazione annuale sulla qualità delle acque in provincia di Belluno, rapporto sullo stato dell' ambiente provincia di Belluno, ARPAV;

- Sito dolomiti park, www.dolomitipark.it.

DESCRIZIONE

Descrizione dell'opera/ sito/manufatto:

Si tratta di un Laghetto, di origine morenica, che si è formato sul vecchio alveo del Torrente Cordevole e viene alimentato da vene idriche sotterranee, quindi alimentato da risorgive; si trovano nei dintorni cumuli detritici (in massima parte già sfruttati dall'attività di cava) con vegetazione pioniera. Questa formazione è denominata le "Masiere", si verifica a seguito di attività di frana ripetute nel tempo che creano un terreno sconnesso e a differente granulometria. L'ambiente si presenta con le tipiche "marocche glaciali" e il macereto a grossi blocchi di Calcare del Vajont, prodotti da frane di scivolamento dal vicino monte Peròn al termine dell'ultima glaciazione, e dal ghiacciaio poi trasportati e rimaneggiati. In questo ambiente crescono delle piante pioniere di elevato valore e rarità. Si trovano nelle aree limitrofe dei cedui termofili. Nel lago si trovano splendidi esemplari di ninfea e lisca lacustre che contribuiscono con le loro fioriture a caratterizzare il paesaggio e a renderlo unico .

Descrizione del contesto di riferimento:

Il piccolo specchio d'acqua, inserito nell'insolita cornice delle "Masiere", rappresenta un "*unicum*" sia a livello morfologico che vegetazionale. Esso si inserisce (considerando le "Masiere") per buona parte nella splendida cornice del Parco delle Dolomiti Bellunesi che nasce per tutelare un territorio di straordinaria valenza paesaggistica e naturalistica. Il parco è situato sul margine delle Alpi sudorientali, in zone molto impervie, parte delle quali sono rimaste libere dai ghiacci nel corso delle glaciazioni. La fauna e la vegetazione del parco sono tutelate e di grande pregio, per questo motivo la protezione e la gestione dell'area del lago di Vedana e dei suoi dintorni completa e rafforza la qualità ambientale dell'area. Da notare infine la vicinanza con il lago del Mis invaso artificiale, che si snoda all'interno della valle omonima per circa 4 km. La valle del Mis è una vallata che collega la Val Belluna (da Sospirolo) a Gosaldo. Rappresenta una delle principali vie di accesso al Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Particolarmente stretta e dai fianchi ripidi, non è mai stata adatta per l'insediamento umano stabile e vi si trovano solo alcuni insediamenti sparsi.

Descrizione altre attrattive (paesaggi e luoghi d'acqua, prodotti tipici locali e servizi turistici aggiuntivi):

Il centro abitato maggiore nelle vicinanze è Sospirolo un comune di 3.193 abitanti della provincia di Belluno, il cui territorio è in parte compreso nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Vicino al lago sorge la magnifica Certosa di Vedana, uno dei beni storico culturali di maggior interesse del Parco. Interessante anche la visita al borgo rurale di San Gottardo. Da notare la vicinanza con la cascata della Soffia e i Cadini del Brenton dove è possibile effettuare interessanti escursioni. A Sedico, un altro paesino nelle vicinanze ricordiamo tra le valenze architettoniche la villa Patt-De Manzoni, proseguendo invece verso la frazione *Landris* spicca dall'alto di un colle villa Rudio, di stile seicentesco veneziano. Tra i prodotti locali si ricordano: mele secche, miele, salumi, trote e ferro battuto che si trovano nei piccoli negozi locali. Nelle circostanze dell'area vi si possono fare gradevoli passeggiate o anche impegnative escursioni come la salita ai Monti del Sole.

La possibilità di andare nel Parco delle Dolomiti Bellunesi offre innumerevoli altre possibilità turistiche e di svago di qualità per le caratteristiche ambientali dell'area. La dotazione di impianti per lo sport invernale completa l'offerta turistica di quest'area durante tutto il corso dell'anno.

Commenti/note:

È possibile migliorare la fruibilità dell'area per i visitatori.

**Compilatore della
scheda:**

Mauro Nicoletti / Marco Abordi.